



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/06/2024 (punto N 22)

Delibera

N 666

del 03/06/2024

Proponente

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco IERPI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. "Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma)". Determinazioni per la Conferenza di Servizi semplificata asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
01	Si	Allegato 1 - Parere Comune di Firenze
02	Si	Allegato 2 - Parere di ARPAT

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allegati n. 2

- 01 *Allegato 1 - Parere Comune di Firenze*
4fadd9a48583270438acc590b7ad1fd16bca7e63edee845c37e46fa73296a444
- 02 *Allegato 2 - Parere di ARPAT*
879d5585884e93ff7fa92fe871666b37485b43b46f825d3048ac2ba6a82e6cf3

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- il R.D. 523/1904;
- la L.R. 23/07/2009 n. 40 e ss.mm.ii.;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- il PRIIM – Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 il 12 febbraio 2014 (BURT n.10 del 28/02/2014 Parte I) e prorogato dall’art. 94 della L.R. 15/2017;
- la Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;
- il D.Lgs. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019;
- il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

Vista la nota prot. n.15711 Class 438 del 19/08/2020, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche e Umbria, su istanza dell’Ufficio Operativo di Firenze del medesimo Provveditorato, ha attivato il procedimento di cui al D.P.R. 383/94 sul Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell’adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma), al fine di accertare conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi delle opere stesse entro il termine previsto dall’art. 2 del citato D.P.R. 383/94 e indicando per il giorno 22 ottobre 2020 con inizio alle ore 10 e 15’ la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona, qualora non venisse raggiunta l’intesa ai sensi del medesimo D.P.R. 383/94;

Richiamate le note prot. 0303169 e prot. 0303162 del 07/09/2020, con le quali il Settore Programmazione Viabilità ha richiesto al Comune di Firenze, alla Città Metropolitana di Firenze, ai Settori interni regionali e ad ARPAT l’attivazione delle istruttorie e l’invio entro il 5 ottobre 2020 dei pareri di rispettiva competenza;

Vista la nota prot. 40210 del 25/09/2020, con la quale la Città Metropolitana di Firenze – Direzione Progetti Strategici, analizzata la Carta dello Statuto del Territorio con la relativa norma, ha

comunicato di ritenere il progetto compatibile con il PTCP approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013;

Considerata la nota prot. 0333855 del 30/09/2020, con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato di non rilevare aspetti di competenza in relazione alle tutele di cui al R.D. 523/1904 ed all'art. 3 della L.R. 41/2018 e precisato che resta a carico del competente Ufficio Comunale di Firenze valutare la fattibilità dell'intervento ai sensi del Capo III della L.R. 41/2018;

Vista la nota prot. 67087 del 05/10/2020 (Allegato 2), con la quale ARPAT ha comunicato di non riscontrare criticità legate alla realizzazione dell'opera ed evidenziato per la fase di esercizio alcune carenze in merito alla valutazione per la tutela della popolazione in materia di esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici (Legge 36/2001) per le quali vengono proposte alcune prescrizioni;

Vista la nota prot. 257800 del 05/10/2020, con la quale il Comune di Firenze – Direzione Urbanistica ha comunicato che gli interventi previsti dal progetto possono ritenersi sostanzialmente conformi agli strumenti urbanistici vigenti e indicato varie condizioni e prescrizioni;

Richiamata prot. 0348906 del 13/10/2020, con la quale il Settore Programmazione Viabilità ha chiesto al Comune di Firenze di chiarire alcuni aspetti del parere trasmesso con nota prot. 257800/2020 sopra citata e di elencare puntualmente le eventuali prescrizioni o raccomandazioni da recepire negli atti regionali;

Considerata la nota prot. 19668 del 15/10/2020, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP., tenuto conto dei chiarimenti chiesti dalla Regione Toscana al Comune di Firenze, ha comunicato il differimento al giorno 25 novembre 2020 della Conferenza di Servizi sincrona indetta per discutere e deliberare sul progetto in argomento;

Vista la nota prot. 291541 03/11/2020, con la quale il Comune di Firenze – Direzione Urbanistica, sulla base anche delle istruttorie pervenute dalla Direzione Ambiente (prot. 275687 del 20.10.20) e dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità (prot. 255857 del 02.10.20), ha richiesto integrazioni al progetto per l'ottenimento della piena conformità agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e dato indicazioni circa la necessità di valutare modifiche alla viabilità di accesso ed approfondimenti per la parte di progetto ricadente in area classificata come rete ferroviaria ai sensi del Regolamento Urbanistico, evidenziando la necessità di autorizzazione all'intervento da parte di Ferrovie dello Stato e/o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alle opere che ricadono nella suddetta area classificata come rete ferroviaria (con particolare riferimento alla fascia di parcheggi interrati presenti sul lato ferrovia che avanzano rispetto all'ingombro fuori terra del nuovo edificio ed al sistema di piazzali esterni) e di ottenimento di nulla-osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in riferimento al vincolo archeologico e a quello storico ai sensi del DLgs 42/2004, con particolare riferimento a due manufatti oggetti di demolizione (foglio 157, particelle 7 e 8);

Richiamata prot. 0383339 del 05/11/2020, con la quale il Settore Programmazione Viabilità, vista la nota del Comune di Firenze prot. n. 291541/2020 inviata anche al Provveditorato Interregionale alle OO.PP., ha richiesto le necessarie integrazioni al progetto affinché il Comune di Firenze possa esprimersi compiutamente sulla conformità urbanistica e per gli aspetti di competenza segnalati;

Considerata la nota prot. 21682 del 06/11/2020, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP., al fine di consentire all'Istante di produrre e trasmettere le integrazioni progettuali richieste dal Comune di Firenze, ha rimandato sine-die la Conferenza di Servizi del giorno 25 novembre 2020;

Vista la nota prot. 6305 del 31/03/2022, con la quale l'Ufficio 2 Tecnico del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato che a seguito del completamento della campagna di indagini geognostiche, previsto per il mese di giugno 2022, verrà redatta la documentazione integrativa di approfondimenti richiesta;

Considerata la nota prot. 18299 del 29/09/2022, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha trasmesso la documentazione integrativa/sostitutiva fatta pervenire dall'Ufficio Istante del medesimo Provveditorato;

Richiamata la nota prot. 0397178 del 18/10/2022, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Comune di Firenze di trasmettere le valutazioni di competenza alla luce degli elaborati integrativi/sostitutivi inviati dal Provveditorato;

Considerate le valutazioni trasmesse dalla Direzione Urbanistica del Comune di Firenze con nota prot. 435271 del 22/12/2022, nelle quali, preso atto del parere della Direzione Ambiente del medesimo Comune, viene evidenziato che il progetto deve essere corredato di apposita Relazione Idraulica che dovrà dettare le condizioni da rispettare al fine del superamento del rischio idraulico presente presso la zona di intervento;

Richiamata la nota prot. 0506215 del 27/12/2022, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha chiesto al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di integrare il progetto come indicato dal Comune di Firenze con nota prot. 435271/2022 sopra citata;

Considerata la nota prot. 2811 del 15/02/2023, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha trasmesso la documentazione relativa allo Studio di Compatibilità Idraulica redatta dall'Ufficio Istante;

Richiamata la nota prot. 0086109 del 17/02/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Comune di Firenze di trasmettere il proprio parere conclusivo alla luce della documentazione integrativa inviata dal Provveditorato;

Considerata la nota prot. 92231 del 17/03/2023, con la quale la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze ha trasmesso i contributi della Direzione Ambiente del medesimo Comune, che evidenziano la necessità di ulteriori chiarimenti e integrazioni progettuali;

Richiamata la nota prot. 0150240 del 23/03/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha chiesto al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. la trasmissione degli ulteriori chiarimenti e integrazioni richiesti dal Comune di Firenze con nota prot. 92231/2023 sopra citata;

Considerata la nota prot. 14686 del 11/08/2023, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha trasmesso la documentazione di riscontro alle richieste del Comune di Firenze, oltre ai pareri pervenuti da RFI (nota prot. 7362 del 17/04/2023) e Publiacqua (nota prot. 4677 del 10/03/2023);

Richiamata la nota prot. 0403750 del 31/08/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Comune di Firenze di trasmettere il proprio parere conclusivo alla luce della ulteriore documentazione integrativa inviata dal Provveditorato e di precisare se la conformità urbanistica sia accertata in forma piena, elencando puntualmente eventuali prescrizioni o raccomandazioni da recepire negli atti regionali;

Considerata la nota prot. 307944 del 29/09/2023, con la quale la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze ha inoltrato i contributi ricevuti dalla Direzione Ambiente - Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche - Servizio Parchi, Giardini ed Aree Verdi, evidenziando la necessità di ulteriori chiarimenti e integrazioni degli elaborati progettuali ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento;

Richiamata la nota prot. 0458578 del 06/10/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha inoltrato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. le ulteriori richieste del Comune di Firenze, evidenziando l'opportunità di un confronto diretto tra il Proponente e il medesimo Comune, al fine di valutare le soluzioni atte a superare le criticità evidenziate;

Vista la nota prot. n. 7380 del 24/04/2024, acquisita dalla Regione Toscana in data 02/05/2024 con prot. n. 249003, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria ha trasmesso la documentazione di riscontro al parere del Comune di Firenze prot. n. 307944/2023, e chiesto l'invio entro 30 giorni dei pareri per il raggiungimento dell'Intesa Stato – Regione ex DPR 383/94;

Richiamata la nota prot. 0256690 del 06/05/2024, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Comune di Firenze di trasmettere entro il 24 maggio 2024 il proprio parere conclusivo ed evidenziato al Provveditorato alle OO.PP. la necessità di prorogare di almeno 15 giorni il termine per l'invio dei pareri indicato nella nota prot. n. 7380/2024 sopra citata, al fine di consentire il completamento dell'istruttoria comunale e il perfezionamento degli ulteriori atti di competenza regionale, ai fini dell'Intesa Stato – Regione;

Richiamata la nota prot. 0263288 del 09/05/2024, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto ai Settori regionali interessati e ad ARPAT di trasmettere entro il 24 maggio 2024 i contributi di competenza, alla luce della documentazione integrativa prodotta dal Proponente;

Vista la nota prot. n. 8289 del 13/05/2024, acquisita dalla Regione Toscana in data 14/05/2024 con prot. n. 269112, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria ha prorogato di 15 giorni il termine per l'invio dei pareri indicato nella nota prot. n. 7380/2024, fissando al 10 giugno 2024 il nuovo termine per l'invio dei pareri nell'ambito della Conferenza di Servizi;

Considerata la nota prot. 178484 del 24/05/2024 (Allegato 1), acquisita dalla Regione Toscana in data 27/05/2024 con prot. n. 292590, con la quale la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze ha comunicato che il progetto risulta conforme, subordinato al rispetto di condizioni e prescrizioni puntualmente dettagliate nella medesima nota;

Considerata la nota prot. 40128 del 23/05/2024 (Allegato 2), acquisita dalla Regione Toscana in data 27/05/2024 con prot. n. 293503, con la quale ARPAT ha fornito un'integrazione al parere già rilasciato con nota prot. 67087 del 05/10/2020 sopra richiamata, relativamente alla gestione del materiale di scavo e alle cisterne interrato;

Dato atto che non sono pervenuti ulteriori pareri dai Settori regionali interessati al procedimento con nota regionale prot. 0263288/2024 sopra richiamata;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nell'ambito dei procedimenti di Intesa Stato – Regione per la localizzazione delle opere di interesse statale, la Regione assicura la partecipazione degli Enti Locali interessati ed il coinvolgimento degli stessi nel processo di formazione degli atti di propria competenza, conformandosi al parere espresso dai medesimi nei casi di esclusiva rilevanza locale;

Considerato, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, che per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell'intesa di cui al D.P.R. 383/1994, parere favorevole per quanto di competenza regionale sul Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma), trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria con le note richiamate in premessa, subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni dei pareri allegati alla presente delibera sotto elencati:
 - 1.1 Comune di Firenze, trasmesso con nota prot. 178484 del 24/05/2024 (Allegato 1);
 - 1.2 ARPAT, trasmesso con note prot. 67087 del 05/10/2020 e prot. 40128 del 23/05/2024 (Allegato 2);
2. di fare salvo il rilascio di ogni altra autorizzazione, nulla osta, visto, parere o atto approvativo, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali ed eventuali atti regolamentari o altre disposizioni che interferiscano sulla destinazione d'uso del territorio;
3. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, copia del presente Atto deliberativo entro la data del 10 giugno 2024, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;
4. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n. 241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto;

5. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 3 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della conferenza dei servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;
6. di dare atto che il Comune di Firenze è competente allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori rispetto agli elaborati progettuali approvati, nel corso della realizzazione degli interventi, ai sensi dell'art. 28 del DPR 380/01.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini